

Lotta anti evasione Assegno premio il Comune

L'IMPEGNO

Ancona è tra i primi 20 Comuni anti evasione, dal Ministero delle Finanze arriva un premio di 126 mila euro. Danno i primi risultati gli accordi stretti da Palazzo del Popolo con Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e Anconaentrate, la società comunale dei tributi. Il capoluogo compare infatti al diciannovesimo posto nella speciale classifica dei Comuni impegnati contro l'evasione fiscale, guidata da Milano con 949 mila euro di tributi recuperati. La battaglia viene riconosciuta dallo Stato con il pagamento delle somme riscosse grazie alle segnalazioni del Comune. Il premio per il 2012 è un assegno di 126 mila euro.

La somma è destinata a crescere perché a fine marzo l'Agenzia delle Entrate ha accertato un'evasione pari a 2 milioni di euro, grazie alle indicazioni ricevute da Anconaentrate. Il sistema si basa sulla condivisione e sull'incrocio delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate con quelle di Comune e Guardia di Finanza. «Il miglioramento del recupero dell'evasione registrato dal 2011 al 2012 conferma che il perfezionamento dell'incrocio dei dati dei contribuenti sta cominciando a dare i suoi frutti» commenta l'assessore alle finanze Fiorillo. I 126 mila euro incassati dal Comune quest'anno si aggiungono ai primi 12 mila euro raccolti nel 2012. Secondo gli accordi stretti, fino al 2014 a Palazzo del Popolo spetterà il 100% delle tasse recuperate grazie alle segnalazioni inviate all'Agenzia delle Entrate. Dal 2009 sono stati 388 i casi di sospetta evasione rilevati da Anconaentrate, che hanno portato all'accertamento di 2 milioni di euro di somme da riscuotere. Il Comune segnala soprattutto il mancato pagamento delle imposte sul patrimonio immobiliare (Ici e Imu), ma può denunciare anche la disponibilità di beni che indicano una maggiore capacità contributiva, quindi smascherando le finte dichiarazioni dei redditi».



L'assessore al Bilancio
Fabio Fiorillo

